



**MANGIA.PREGA.AMA.**  
AZIONE CATTOLICA DIOCESI DI BRESCIA

# IL BATTESIMO LA FEDE CHE SI TOCCA



# PASSAGGIO

---



# LAVARE

---





# DARE VITA

---



**MANGIA.PREGA.AMA.**

AZIONE CATTOLICA DIOCESI DI BRESCIA

# IL BATTESIMO LA FEDE CHE SI TOCCA

[...] Il sacerdozio comune dei fedeli e il sacerdozio ministeriale o gerarchico, quantunque differiscano essenzialmente e non solo di grado, sono tuttavia ordinati l'uno all'altro, poiché l'uno e l'altro, ognuno a suo proprio modo, partecipano dell'unico sacerdozio di Cristo. Il sacerdote ministeriale, con la potestà sacra di cui è investito, forma e regge il popolo sacerdotale, compie il sacrificio eucaristico nel ruolo di Cristo e lo offre a Dio a nome di tutto il popolo; **i fedeli**, in virtù del loro regale sacerdozio, concorrono all'offerta dell'Eucaristia, ed **esercitano il loro sacerdozio col ricevere i sacramenti, con la preghiera e il ringraziamento, con la testimonianza di una vita santa, con l'abnegazione e la carità operosa.**



La totalità dei fedeli, avendo l'unzione che viene dal Santo, (cfr. 1 Gv 2,20 e 27), non può sbagliarsi nel credere, e manifesta questa sua proprietà mediante il senso soprannaturale della fede di tutto il popolo, quando « dai vescovi fino agli ultimi fedeli laici » mostra l'universale suo consenso in cose di fede e di morale. E invero, per quel senso della fede, che è suscitato e sorretto dallo Spirito di verità, e sotto la guida del sacro magistero, il quale permette, se gli si obbedisce fedelmente, di ricevere non più una parola umana, ma veramente la parola di Dio (cfr. 1 Ts 2,13), **il popolo di Dio aderisce indefettibilmente alla fede trasmessa ai santi una volta per tutte** (cfr. Gdc 3), **con retto giudizio penetra in essa più a fondo e più pienamente l'applica nella vita.**

Lumen gentium n.12





Il popolo di Dio partecipa infine alla funzione regale di Cristo. Cristo esercita la sua regalità attirando a sé tutti gli uomini mediante la sua morte e la sua risurrezione. Cristo, Re e Signore dell'universo, si è fatto il servo di tutti, non essendo « venuto per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti » (Mt 20,28). **Per il cristiano « regnare » è « servire » Cristo, soprattutto « nei poveri e nei sofferenti », nei quali la Chiesa riconosce « l'immagine del suo Fondatore, povero e sofferente ». Il popolo di Dio realizza la sua « dignità regale » vivendo conformemente a questa vocazione di servire con Cristo.**

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica 786

